



MEMORIA DEL BEATO

Bertone: «Rosmini, uomo del dialogo tra fede e ragione»



Dal 18 novembre del 2007, data della beatificazione di Antonio Rosmini, è tradizione per i Padri Rosminiani celebrare ogni anno una Messa solenne nel Santuario del S.S. Crocefisso di Stresa, il 1° luglio, in ricordo della morte del beato, avvenuta proprio a Stresa nel 1855.

Quest'anno, che ha visto la presentazione del libro “Carteggio Rosmini – don Bosco” realizzato da Padre Gianni Picenardi, è stato ospite il salesiano card. Tarcisio Bertone.

Presenti alla celebrazione don Vito Nardin generale dei padri rosminiani, Arturo Lincio presidente della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Gaetano Losa prefetto vicario del VCO, insieme a rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e tantissimi fedeli. All'omelia Bertone ha delineato la figura di Rosmini.

«Rosmini, uomo di chiesa, con grande intelligenza ha promosso il dialogo tra scienza e fede, tra filosofia e teologia, anticipando addirittura il Concilio Vaticano secondo – ha detto –. Classificando la carità in carità

corporale, spirituale e intellettuale, è tutt'ora di un'attualità straordinaria, tanto che Papa Giovanni Paolo secondo, lo ha citato nell'enciclica Fides et Ratio».

La tradizionale visita alla tomba di Rosmini ha chiuso la celebrazione.

P.P.